

Luna di miele di Molly Antopol. La solitudine dell'Est

Articolo di: Elena Romanello



[1]

Molti autori e autrici, da **Boccaccio** in poi, si sono cimentati con il **racconto**, con risultati anche ottimi, ma questa forma narrativa viene percepita ancora dai più come qualcosa di minore rispetto al più paludato **romanzo**. E dire che scrivere un **racconto**, condensando in poche pagine una **storia complessa**, è molto più difficile che scrivere un **romanzo**, dove si ha molto più spazio. Per ricredersi sui racconti senza scomodare i classici - anche perché è una forma che attira anche chi scrive oggi -, conviene prendere in mano **Luna di miele con nostalgia**, proposta **Bollati Boringhieri** dell'autrice **Molly Antopol**, che parte dalla sua identità ebraica per raccontare vari microcosmi umani, contemporanei e non, e costruendo dei piccoli quadri di umanità indimenticabili.

Tante piccole e **grandi storie** emergono dalle pagine di **Molly Antopol**, una raccolta di ritratti di persone di varie età e condizione, dal racconto che dà il titolo alla raccolta, storia di un uomo che si sposa con **un'immigrata dall'Est** per alleviare la **solitudine** scoprendo la non risoluzione dei suoi problemi (tema tra l'altro, attualissimo nella nostra società di legami ricostruiti) ad altre vicende, tra figlie che mettono in difficoltà padri dissidenti sotto i regimi dittatoriali, soldati che devono fare i conti con l'invalidità, vittime del maccartismo e altro ancora.

Le storie di **Molly Antopol** sono state già paragonate a quelle di autori come **Bernard Malamud**, **Isaac Bashevis Singer**, **Alice Munro** e **Grace Paley**, ma al di là di queste offrono un esempio di come poche pagine non siano inferiori a tante e come i concetti esemplari possono passare in spazi piccoli solo come dimensione, ma non per il resto.

I toni variano tra **commedia** e **dramma**, tra **umorismo** e **riflessione**, e se il tema della **cultura ebraica** è quello portante, alla fine sono **storie universali**, frammenti di vita che ciascuno ha sentito o può aver sentito, mondi da scoprire, reali e eterni, tra drammi, gioie, rimpianti e non solo.

Se si amano i racconti questo è il libro giusto, se non si leggono più racconti dai tempi delle **antologie scolastiche** è bello ricominciare con questi.

Pubblicato in: GN25 Anno VII 14 maggio 2015

//

SchedaAutore: Molly Antopol

Titolo completo:

Luna di miele con nostalgia. Traduzione di Costanza Prinetti, Torino, [Bollati Boringhieri](#) [2], 2015

Collana «Varianti». Prezzo €17,50. Pp. 256.

Luna di miele di Molly Antopol. La solitudine dell'Est

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

[Libri](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/luna-di-miele-di-molly-antopol-solitudine-dellest>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/luna-di-miele>

[2] <http://www.bollatiboringhieri.it>